



Agenzia di Ambito
per i Servizi Pubblici
di Bologna
ATO 5

via
San Donato 82
40127 Bologna
cf 91221040370

tel. 051 6338111
fax 051 519446
mail@ato-bo.it
www.ato-bo.it

Agenzia costituita
dai Comuni
e dalla Provincia
di Bologna

Spettabile
Autorità di bacino del fiume Arno
Via dei Servi 15
50122 Firenze

vas@appenninosettentrionale.it
segreteria@adbarno.it

Protocollo 954/09

Bologna

5 GIU. 2009

LF/ST/SII
trasmissione e-mail

Oggetto: Osservazioni al rapporto preliminare ai fini della procedura di VAS del Piano di gestione del distretto "Appennino Settentrionale"

Con riferimento alle vostre lettere protocollo n. 1663 e n. 1664 del 10/04/09 (nostro protocollo n. 666/09 e n. 664/09 del 15/04/09) si trasmettono le seguenti osservazioni di carattere generale al rapporto in oggetto.

1. Come citato nel rapporto preliminare si ritiene fondamentale il coordinamento tra tutti i diversi enti competenti in materia di risorse idriche presenti sul territorio al fine di un'integrazione delle diverse politiche di gestione della risorsa sulla base dei principi di sostenibilità e di "chi inquina paga".
2. Altrettanto importante risulta il coordinamento tra i vari PTA regionali, in particolare nei casi di bacini idrografici appartenenti a Regioni diverse in relazione agli obblighi ed ai vincoli previsti da tali Piani.
3. Nella definizione dei bilanci idrici dei bacini del distretto si ritiene essenziale considerare anche i bilanci idrici dei singoli ATO, i cui confini geografici non sempre coincidono con quelli dei bacini idrografici.
4. In linea generale si reputa fondamentale sottolineare la priorità dell'uso idropotabile della risorsa idrica. È opportuno, quindi, porre particolare attenzione nel rilascio delle concessioni di derivazione e nella definizione delle politiche gestionali, soprattutto nelle aree soggette a scarsità idrica e specialmente per il periodo estivo.
5. Altro tema di grande rilevanza trattato nel documento è quello della subsidenza. Nello specifico, come ricordato nel testo, tale fenomeno è particolarmente diffuso e di notevole entità nel territorio bolognese; ciò potrebbe comportare la necessità per ATO 5 di approvvigionarsi anche da fonti situate al di fuori dei propri confini per contenere i prelievi da falda e non aggravare la situazione attuale.



Agenzia di Ambito
per i Servizi Pubblici
di Bologna
ATO 5

Agenzia costituita
dal Comuni
e dalla Provincia
di Bologna

6. Relativamente alla differenziazione delle fonti di approvvigionamento idrico si ritiene opportuno adottare politiche tese prioritariamente all'utilizzo delle acque di superficie o di fonti alternative al fine di salvaguardare le acque di falda.
7. Per quanto attiene all'analisi economica dell'utilizzo della risorsa si ritiene corretta e condivisibile l'applicazione del principio "chi inquina paga", considerando, quindi, ai fini tariffari, oltre ai costi operativi ed agli investimenti relativi al servizio idrico integrato, anche i costi ambientali e della risorsa, così da orientare gli utenti verso una maggiore attenzione al risparmio idrico.
Tuttavia, tale tema dovrebbe essere affrontato in modo coordinato dalla legislazione nazionale prevedendo l'inserimento di tali costi nel metodo tariffario.

Auspucando che il contributo di questa Agenzia possa essere proficuo, porgo distinti saluti.

Il direttore
Ing. Marco Morselli